



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA  
DIPARTIMENTO DI **STUDI UMANISTICI**

## **REGOLAMENTO DIDATTICO**

**(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)**

# **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELLE ARTI DALL'ANTICHITÀ AL CONTEMPORANEO**

Classe LM-89

**Coorte A.A. 2013/14**

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 - Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

Art. 2 - Testi normativi di riferimento

Art. 3 - Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Art. 4 - Servizi amministrativi di riferimento

## **PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

Art. 5 - Scheda Unica Annuale del Corso di studio

Art. 6 - Requisiti di ammissione

Art. 7 - Organizzazione didattica

Art. 8 - Piani di studio

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità

Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente

Art. 12 - Stage e tirocinio

Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto

Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

## **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

Art. 15 - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Art. 16 - Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

Art. 17 - Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

Art. 18 - Ammissione ad anni successivi

Art. 19 - Certificazioni

Allegato n. 1 - Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 - Piani di studio

## PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in STORIA DELLE ARTI DALL'ANTICHITÀ AL CONTEMPORANEO (nel seguito, indicato semplicemente Corso di laurea magistrale), attivato dal Dipartimento di Studi Umanistici (nel seguito, indicato semplicemente come Dipartimento) dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-89 delle lauree magistrali in STORIA DELL'ARTE, di cui al D.M. 16 marzo 2007.
2. La durata del Corso di laurea magistrale è di due anni.

### Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale sono disciplinati dal presente testo, dallo *Statuto* dell'Università degli Studi di Pavia, dal *Regolamento generale di Ateneo* (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>), dal *Regolamento didattico di Ateneo*, dal *Regolamento studenti* (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti.html>) e dal *Regolamento del Dipartimento*. (consultabile alla pagina <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Strutture>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

### Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai *Regolamenti* indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal *Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici*, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale è il Consiglio didattico di LETTERE, nel seguito indicato come Consiglio didattico, che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA (ALL. 1).

### Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via S. Agostino 1, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/lettere-e-filosofia.html>

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it/>.

All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1 piano), Pavia (email: [presidenza-lettere@unipv.it](mailto:presidenza-lettere@unipv.it))

## PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

Si allega (**Allegato 1**) la Scheda Unica Annuale del Corso di laurea magistrale, estratta dalla Banca Dati ministeriale.

## **Art. 6 - Requisiti di ammissione**

1. Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale, occorre essere in possesso del titolo di laurea di primo livello (o di altro diploma universitario di durata triennale) o di laurea del vecchio ordinamento o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, purché riconosciuto equipollente dai competenti organi dell'Università.
2. Per l'iscrizione al Corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso, da parte dello studente, di un livello adeguato di cultura generale di ambito storico-letterario e storico-artistico, comprovato dai requisiti curriculari di cui sotto, a comma 3.
3. I requisiti curriculari richiesti consistono in
  - almeno 12 CFU di competenze storico-letterarie, maturate nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) e/o L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea)
  - almeno 30 CFU di competenze storico-artistiche, complessivamente maturati in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro).
4. L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione solo per studenti che abbiano conseguito una laurea di primo livello presso l'Università di Pavia nelle classi L-1 (Beni culturali) e L-10 (Lettere) ex DM 270/04 e nelle classi 5 (Lettere) e 13 (scienze dei beni culturali) ex DM 509/99, con piano di studio connotato da coerenza nell'approfondimento delle discipline storico-artistiche (di cui sopra, a comma 3). In tutti i restanti casi (laurea di primo livello in altre classi o nelle stesse, ma conseguita in altro ateneo e per candidati che prevedono di iscriversi in corso d'anno), è obbligatorio presentarsi a un colloquio orientativo di ammissione, rivolto a valutare compatibilità e adeguatezza del curriculum dei suoi studi pregressi, in rapporto alla caratterizzazione specialistica della laurea magistrale.
5. Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.
6. È possibile l'iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.
7. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea magistrale

## **Art. 7 - Organizzazione didattica**

1. A ciascun credito (CFU) corrispondono, per lo studente, 25 ore d'impegno complessivo, di cui, di norma, 6 ore di lezione frontale (o di altre attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingue straniere moderne possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, ore di didattica integrativa (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici). Di norma, l'impegno complessivo di apprendimento proprio di un anno accademico, per uno studente impegnato a tempo pieno, è stabilito quantitativamente in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono maturati dallo studente previo superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione e delle competenze acquisite.
2. Il calendario didattico prevede un'articolazione semestrale. Gli insegnamenti che si svolgono nel I semestre hanno inizio, di norma, nell'ultima settimana di settembre e si concludono in dicembre, prima delle vacanze natalizie; quelli che si svolgono nel II semestre hanno inizio, di norma, nell'ultima settimana di febbraio e terminano alla fine di maggio.
3. Sono previste tre sessioni d'esami di profitto (collocate in periodi in cui non si svolgono lezioni): una sessione invernale (gennaio-febbraio), a chiusura del I semestre; una estiva (giugno-luglio), a chiusura del II semestre; e una sessione di recupero durante il mese di settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame di profitto: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e uno nella sessione di recupero. Agli appelli regolari si

aggiungono per le lingue straniere prove scritte di specifico carattere propedeutico, per la cui normativa vedi art. 13, comma 8. Gli appelli della stessa sessione devono essere, per norma generale e compatibilmente al calendario accademico, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.

4. Sono previste cinque sessioni di laurea, collocate nei mesi di febbraio, aprile, luglio, settembre e dicembre.
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono tutti pubblicati sul sito del Dipartimento, rispettando le scadenze ministeriali.

#### **Art. 8 – Piani di studio**

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea magistrale è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. **Allegato 2**). Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi al modello *standard* indicato nel presente Regolamento.
2. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento, può presentare, entro i termini di calendario stabiliti annualmente dall'Ateneo, un *piano di studio individuale*.
3. Il piano di studio individuale, è valido e può essere approvato, solo quando l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dalla classe LM-89 e dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale, e comporti l'acquisizione di un numero di CFU non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve sempre essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerirgli opportune modifiche, al fine di renderne il percorso più coerente con gli obiettivi specifici del Corso di laurea.
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/guide-e-regolamenti.html>). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time*, dovrà prevedere la collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, secondo la seguente articolazione:

nel caso di durata del percorso: 4 anni	nel caso di durata del percorso: 3 anni	nel caso di passaggio al tempo parziale al momento dell'iscrizione al II anno
I anno, 30 cfu	I anno, 42 cfu	I anno (a tempo pieno), 60 cfu, poi
II anno, 30 cfu	II anno, 42 cfu	II anno, 24 cfu
III anno, 24 cfu	III anno, 36 cfu	III anno, 36 cfu
IV anno, 36 cfu		

6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.

#### **Art. 9 - Programmi di doppia laurea**

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea.

#### **Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità**

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo della frequenza, che viene comunque raccomandata.
2. La frequenza obbligatoria può essere prevista per insegnamenti o parti di essi che prevedano attività di laboratorio. Spetta ai docenti incaricati di queste attività, d'intesa col Consiglio didattico, definire le modalità di verifica della frequenza, tenendo conto di casi eventuali di studenti iscritti a tempo parziale o lavoratori.
3. Gli insegnamenti di grado progredito (c.p.) attivati nel Corso di laurea magistrale presuppongono, di norma, l'avvenuta acquisizione, nel Corso di laurea di primo livello, dei CFU dei loro corrispondenti di carattere istituzionale e propedeutico. Pertanto, lo studente iscritto al Corso di laurea magistrale è sempre tenuto a seguire gli insegnamenti progrediti (c.p.) delle discipline istituzionali eventualmente già comprese nel suo piano di studio del triennio.
4. Inversamente, l'iscritto al Corso di laurea magistrale è tenuto a seguire gli insegnamenti istituzionali di quelle discipline obbligatorie, che non facevano già parte del suo piano di studio del triennio. In questo solo caso è autorizzato a inserire tra le attività formative obbligatorie del biennio anche insegnamenti appartenenti all'offerta del triennio, purché questi siano relativi al livello istituzionale di competenze che non erano previste dal suo curriculum di accesso.
5. Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni frontali di un corso devono concordare col docente responsabile le necessarie integrazioni al programma d'esame.

#### **Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente**

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente. S'intenderanno approvati d'ufficio i piani di studio degli studenti che sceglieranno all'interno dell'elenco degli insegnamenti consigliati nell'Allegato n. 2.
2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica, nonché di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Triennale.
3. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.
4. E' consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU.

#### **Art. 12 – Stage e tirocinio**

1. Il piano di studio *standard* prevede l'acquisizione di 4 CFU di tirocinio o *stage*, inteso come un'esperienza di carattere operativo-professionale nell'ambito dell'archeologia o della storia dell'arte.  
Di norma, il tirocinio archeologico consiste nella partecipazione a una delle seguenti attività:  
ricognizione di superficie (*field-survey*); sorvolo aerofotografico; prospezione geofisica; scavo in cantiere,  
condotte dall'Università di Pavia o da altri atenei o dall'autorità statale di tutela (soprintendenze archeologiche) o da ditte e cooperative debitamente autorizzate.  
Di norma, il tirocinio di storia dell'arte si svolge nella forma di uno *stage* presso un'istituzione museale, pubblica o privata.

- Su richiesta degli studenti, altre eventuali forme di *stage* o tirocinio, quantunque atipiche rispetto a quelle elencate, possono essere convalidate e accreditate dal Consiglio didattico, purché congruenti agli ambiti di pertinenza del Corso di laurea magistrale.
2. Tutte queste attività, quando non sono promosse direttamente dall'Ateneo, debbono essere formalmente concordate e definite, con particolare riguardo alle garanzie assicurative, fra l'Ateneo stesso e le istituzioni ospitanti, nella forma di convenzioni coordinate da un Docente di riferimento, che viene nominato dal Consiglio didattico. Questi ha il compito di raccogliere le richieste pervenute da studenti e colleghi interessati e di trasmetterle alla Segreteria Studenti per gli ulteriori adempimenti.
  3. Tutte le attività, di cui al comma 1 del presente articolo, possono essere effettuate (e di conseguenza accreditate come *stage*/tirocinio) anche in sede estera e in particolare attraverso la modalità dell'*Erasmus Placement*.
  4. Allo studente che ne faccia richiesta è accordato il riconoscimento (totale o parziale) dei 4 CFU di *stage*/tirocinio, per la sua eventuale partecipazione, già nel triennio di accesso, ad attività riconducibili a siffatta tipologia e certificate come soprannumerarie rispetto a quelle curricolari.

### **Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto**

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nell'ambito del programma dell'insegnamento, pubblicato sul sito del Dipartimento. Per attività formative integrate (cioè composte da due o più moduli) sono previste prove d'esame pure coerentemente integrate. In quest'ultimo caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente, che non può essere frazionata in valutazioni separate dei singoli moduli.
2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I CFU dell'insegnamento s'intendono acquisiti solo se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima (30/30), la Commissione d'esame può accordare all'unanimità la distinzione della lode.
3. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
4. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono costituite in conformità alle disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.
5. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento.
6. La votazione relativa al laboratorio di "ulteriori conoscenze linguistiche" (da 2 CFU) è espressa sotto forma di giudizio (idoneità). Questo laboratorio è finalizzato al completamento aritmetico dei 14 CFU da conseguire, secondo lo *standard* europeo, per passare dal livello B1 al livello B2 di conoscenza della lingua inglese. Lo studente è dunque sollecitato a sostenere, nell'arco del quinquennio, due esami da 6 CFU di lingua inglese e, sempre nella stessa lingua, il laboratorio di "ulteriori conoscenze linguistiche" per altri 2 CFU. L'attività didattica prevista come "ulteriori conoscenze linguistiche" consiste nella lettura di due saggi in lingua inglese vicini agli interessi scientifici dello studente e, in particolare, al tema (se già definito) della sua dissertazione. Ulteriori ed eventuali indicazioni sulle modalità di preparazione e di svolgimento dell'esame vengono riportate sul sito del Dipartimento e/o sulla guida didattica.
7. I 2 CFU di "ulteriori conoscenze linguistiche" si possono perciò acquisire esclusivamente nella medesima lingua straniera (l'inglese), della quale figurano 6 CFU nel piano di studio del Corso di laurea magistrale. Vale la stessa regola anche nel caso di un piano di studio individuale, che preveda un'altra lingua straniera moderna, in luogo dell'inglese.
8. Per le prove di Lingua straniera sussistono forme particolari di verifica, per ragioni riconducibili alla specificità disciplinare e alla propedeuticità e alla formazione delle competenze linguistiche e culturali di base. Sono previste quattro prove propedeutiche scritte (di cui almeno una in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame), il cui

superamento non permette l'acquisizione di CFU, ma di un giudizio di idoneità, dando soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove è annuale.

#### **Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo**

- 1 Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, mirata a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.
- 2 Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 90 CFU, essa prevede l'acquisizione di altri 30 CFU. Il lavoro, da sottoporre a discussione in sede pubblica, consiste nell'elaborazione critica, da parte del laureando - con supervisione di un Relatore (che è, di norma, un docente del Corso di laurea magistrale) e con la consulenza di uno o al massimo due Correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia) -, di una dissertazione scritta originale e mirata a effettive acquisizioni conoscitive nel particolare ambito della ricerca. L'argomento della tesi dev'essere coerente col percorso di studio del biennio e con le competenze specialistiche del Relatore.
- 3 La votazione finale è assegnata da apposita Commissione, costituita da almeno sette docenti e nominata dal direttore del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova terrà conto sia della qualità della dissertazione sia dell'intero percorso di studi del laureando (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto) sia di eventuali esperienze di tirocinio di particolare rilevanza. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.
- 4 Previa richiesta del laureando magistrale al Consiglio didattico, la sua prova finale può svolgersi anche in una delle seguenti lingue straniere europee: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

### **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

#### **Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra-universitarie debitamente certificate**

Dietro formale richiesta dello studente, il Consiglio didattico (con propria delibera e previo parere di un docente di riferimento) può convalidare - ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010 -, per un totale massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio),

- conoscenze e abilità extra-universitarie di tipo professionale, certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un ateneo.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e la conoscenze e abilità effettivamente possedute.

#### **Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti**

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo modalità e tempi previsti dalla normativa vigente) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento di CFU già acquisiti nei seguenti casi:
  - a) iscrizione a singoli insegnamenti
  - b) trasferimento da altro ateneo, passaggio da altro corso di studio o svolgimento di parte delle attività formative in altro ateneo italiano o straniero
  - c) trasferimento o passaggio da un corso di studio ad altro, appartenente alla stessa classe (LM-89) - e in questo caso la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconoscibili al richiedente, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati



- d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi
- e) possesso di CFU in soprannumero (rispetto ai 180 della norma), acquisiti nel Corso di laurea di primo livello (presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera) e registrati come tali nella verbalizzazione del colloquio d'ammissione al Corso di laurea magistrale.
- 2. Il Consiglio didattico, sulla base dei CFU riconosciuti, decide l'eventuale abbreviazione del corso.
- 3. Esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti (precedenti il D.M. 509/99) sono considerati equipollenti a corsi di 12 CFU. Quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 sono riconosciuti equipollenti a corsi di 6 CFU, se originariamente valutati per 5 (o 6) CFU; a corsi di 12 CFU, se originariamente valutati per 10 (o 12) CFU.
- 4. Non viene definita una scadenza di validità temporale per CFU acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. CFU acquisiti in carriere pregresse, da studenti nel frattempo decaduti dal loro *status* (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami nel numero di anni consecutivi previsto dalla normativa), possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico, qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.
- 5. Titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti ai corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. Anche in assenza di convenzione, purché sia accertata la coerenza dei rispettivi percorsi di studi, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio didattico, la piena equipollenza di un titolo accademico conseguito all'estero.

**Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere**

- 1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
- 2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività all'estero:
  - seguire corsi e sostenere i relativi esami;
  - svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.
- 3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato del corso di studio per la mobilità e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante
- 4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
- 5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato
- 6. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico
- 7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus placement* potrebbe essere riconosciuta dal Consiglio didattico nei termini indicati dal precedente art. 12

**Art. 18 – Ammissione ad anni successivi**

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico

### Art. 19 – Certificazioni

Il Consiglio didattico riconosce, per l'accredito dell'esame di lingua inglese, le seguenti certificazioni linguistiche internazionali, delle quali ammette piena validità fino a cinque anni dalla data di rilascio:

#### Lingua Inglese – a, Lingua Inglese – b, Lingua Inglese (c.p.)

Tabella contenente l'elenco delle certificazioni riconosciute e la conversione dei relativi risultati in voto espresso in trentesimi (a partire dal livello B2 si prevede il riconoscimento dell'intero esame):

<i>Ente certificatore</i>	<i>Livello/certificazione</i>		<i>Livello/certificazione</i>	<i>Risultato</i>	<i>Voto in trentesimi</i>	<i>Livello/certificazione</i>	<i>Livello/certificazione</i>
Council of Europe	B1		B2			C1 (voto: 30/30)	C2 (voto: 30/30)
Cambridge ESOL	PET	Esonera da prova esercitazioni	FCE	A	30/30	CAE	CPE
				B	27/30		
				C	25/30		
IELTS	4.0-5.0	Esonera da prova esercitazioni	5.5-6.5	6.5+	30/30	7.0-8.0	9.0
				6.0	27/30		
				5.5	25/30		
TOEFL iBT (Internet Based Test)	57-86	Esonera da prova esercitazioni	87-109	103+	30/30	110-120	
				95-102	27/30		
				87-94	25/30		
Trinity	ISE I	Esonera da prova esercitazioni	ISE II	Distinction	30/30	ISE III	
				Merit	27/30		
				Pass	25/30		

Gli studenti in possesso di una delle certificazioni sopra riportate sono tenuti a presentare domanda di equipollenza presso la Segreteria Studenti, allegando copia della certificazione originale. Il Consiglio didattico di Lettere delibererà la convalida delle suddette certificazioni, sulla base dei criteri di equivalenza formalizzati nel presente articolo del regolamento.



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo( <i>IdSua:1502331</i> )
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte
<b>Nome inglese</b>	Art History from antiquity to contemporary art
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://studiumanistici.unipv.it/">http://studiumanistici.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GIORDANO Luisa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico di Lettere
<b>Struttura di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GIORDANO	Luisa	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante
2.	HARARI	Maurizio	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante
3.	MAGGI	Stefano	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

ALTRUI MARTINA [martina.altrui01@ateneopv.it](mailto:martina.altrui01@ateneopv.it)  
BILARDELLO FEDERICA [federica.bilardello01@ateneopv.it](mailto:federica.bilardello01@ateneopv.it)  
3478106115  
FONTANELLA LAURA [laura.fontanella01@ateneopv.it](mailto:laura.fontanella01@ateneopv.it) 0382586495  
LOCATELLI SARA [sara.locatelli01@ateneopv.it](mailto:sara.locatelli01@ateneopv.it) 035593119  
LUCIA ALESSANDRO [alessandro.lucia01@ateneopv.it](mailto:alessandro.lucia01@ateneopv.it) 037223936  
MASTROSANI CHIARA [chiara.mastrosani01@ateneopv.it](mailto:chiara.mastrosani01@ateneopv.it)  
0736828151  
RICCIARDI RENATO ALESSANDRO  
[renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it](mailto:renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it) 0382926510  
ROSSETTI MATTEO [matteo.rossetti01@ateneopv.it](mailto:matteo.rossetti01@ateneopv.it) 0299010312

SALVI LORENZO lorenzo.salvi01@ateneopv.it 3474772688  
SIMONETTI MARTINA martina.simonetti01@ateneopv.it 0371460508  
TANA GUIDO guido.tana01@ateneopv.it 035230871

---

**Gruppo di gestione AQ**

LUISA GIORDANO  
MAURIZIO HARARI  
SARA LOCATELLI

---

**Tutor**

Luisa GIORDANO  
Sara LOCATELLI  
Simona MAZZEO  
Valentina DE NUCCIO  
Maurizio HARARI  
Paolo RONDINI  
Marco PODDA

---



**Il Corso di Studio in breve**

Il corso di LM è finalizzato alla formazione di laureati in possesso di strumenti teorici e metodologici nell'ambito degli studi storico-artistici per l'arco temporale che va dall'arte antica greca, etrusco-italica e romana al Medioevo, all'età moderna e a quella contemporanea.

Si presuppone che nel corso di studio di primo livello sia stata acquisita una solida conoscenza della periodizzazione storica e si mira a completare la formazione teorica e metodologica, sviluppando la capacità di analizzare e comprendere i fenomeni storico-artistici alla luce delle più aggiornate proposizioni teoriche e delle più recenti metodologie d'indagine diagnostica.



**QUADRO A1**

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

Il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia ha deliberato il nuovo ordinamento didattico ex D.M. 270/2004 del corso di laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo (classe LM-89) e ha provveduto, come richiesto dalla normativa, alla "consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" (art. 11 c. 7a D.M. 270/04).

Tale consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 7 ottobre 2009, di una lettera da parte del Preside di Facoltà, nella quale sono stati illustrati le motivazioni e gli obiettivi formativi, che giustificano l'istituzione di tale corso e a cui è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Le istituzioni consultate sono la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici della Lombardia, la Camera di Commercio, i Musei Civici e la Curia Vescovile di Pavia e tutte hanno espresso parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale.

In particolare, la disponibilità dichiarata per lo svolgimento di tirocini formativi configura la possibilità di realizzare un sistema di fattivi rapporti con istituzioni che sul territorio sono deputate alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio storico-artistico.



Il percorso della LM è finalizzato all'acquisizione di conoscenze approfondite nel settore dell'Archeologia e della Storia dell'Arte. Gli studi previsti nel biennio hanno duplice scopo: il primo è quello di formare laureati in grado di padroneggiare con buona competenza la vicenda dei fenomeni artistici che hanno caratterizzato la storia dell'Occidente e dell'arte italiana in particolare, il secondo quello di fornire conoscenze sulla storia del collezionismo e sulle attuali problematiche museali. Il percorso formativo definisce di conseguenza soggetti professionali in grado di abbinare competenze storiche e analisi dei problemi della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il contesto professionale per il laureato nella LM si configura come un'istituzione pubblica (ovvero museo o ente locale), un'attività industriale (ovvero casa editrice) o un'iniziativa privata nell'ambito del settore storico-artistico (ovvero fondazione o cooperativa).

In tutti gli ambiti lavorativi indicati il laureato può svolgere ruoli che vanno dal puro supporto ad attività già programmate, fino all'appartenenza ad una équipe di pari grado, incaricati di compiti specifici, con programmazione d'iniziativa di conoscenza e valorizzazione del patrimonio.

È in grado di collaborare a campagne di scavo archeologico, di procedere a schedature, a valutazioni di ambito storico, all'organizzazione e arricchimento d'iniziative didattiche, e di partecipare con ruolo di collaborazione e propositivo all'organizzazione di eventi.

**competenze associate alla funzione:**

operatore in campagne di scavo  
schedatore museale  
coadiutore in sezioni didattiche museali

**sbocchi professionali:**

Al completamento del ciclo formativo rappresentato dalla LM, i laureati possono accedere a carriere presso musei e fondazioni con dichiarati intenti di tutela e intervento nel settore storico-artistico; possono collaborare con musei, gallerie, enti locali nell'ambito della catalogazione e della didattica.

Nell'ambito dell'imprenditoria privata la LM consente la collaborazione con cooperative di servizi ai fini della formulazione di progetti per la conoscenza e/o la conservazione del patrimonio storico-artistico. Sono possibili anche ruoli di operatore in cantiere di scavo archeologico, di schedatore di materiali storico-artistici, di personale afferente ad unità didattiche attive in contesto museale.

I laureati possono altresì trovare occupazione nelle varie forme dell'editoria d'arte.

La LM è attualmente utile anche per l'accesso a corsi abilitanti all'insegnamento nella classe A061.



1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico, ivi comprese le competenze informatiche. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

#### ▶ QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Le finalità formative che la LM si prefigge sono:

- capacità linguistica avanzata (scritta e orale) in un idioma della Comunità Europea, preferibilmente in inglese, con padronanza del lessico specifico delle discipline storico-artistiche
- acquisizione del patrimonio delle metodologie tradizionali di tipo storico e filologico, in relazione alla storia delle arti dall'antichità greco-romana all'età contemporanea
- maturazione di competenze scientifiche, sia teoriche sia operative, in relazione alla conoscenza, valorizzazione e conservazione del patrimonio archeologico e storico-artistico proprio del lungo periodo dall'antichità al contemporaneo, con competenze utili alla ricerca in ordine alle arti figurative e all'architettura, soprattutto per il medioevo, l'età moderna e quella contemporanea.

La tesi che conclude il percorso di studi e consiste in un lavoro originale, ha lo scopo di portare lo studente ad approfondire, secondo rigorosa metodologia scientifica (e sotto la guida di un docente di riferimento), aspetti e problematiche di un determinato periodo storico

Il tirocinio formativo, ad alta valenza professionalizzante, mette in contatto gli studenti con l'attività di esplorazione e tutela del patrimonio archeologico o storico-artistico.

Il percorso formativo prevede, nel primo anno, l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate, oltre all'approfondimento disciplinare specifico della classe. Anche il tirocinio viene normalmente espletato nel primo anno.

Gli approfondimenti disciplinari sono suddivisi nelle due annualità secondo un criterio di tendenziale progressione cronologica; mentre nel secondo anno viene inserito l'approfondimento dei temi relativi alla trasmissione, conservazione e fruizione delle opere d'arte.

Il percorso è concluso dall'elaborazione della tesi di laurea.

#### ▶ QUADRO A4.b

#### Risultati di apprendimento attesi

##### Conoscenza e comprensione

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area Generica

##### Conoscenza e comprensione

Rispetto al livello raggiunto con la laurea triennale, i laureati della LM acquisiscono maggiori conoscenze nell'ambito delle discipline di settore, sia sul versante teorico, sia su quello storico. Le forme della didattica adottate stimolano l'accostamento

alla disciplina e l'interesse all'approfondimento; a tal fine viene ritenuta di grande importanza l'applicazione della modalità seminariale, che dà modo a singoli individui di elaborare ed esprimere giudizi pienamente autonomi, nel corso della discussione, fondati su una lettura critica delle fonti e della bibliografia scientifica.

All'approfondimento disciplinare e all'ampliamento dell'orizzonte culturale corrisponde la maturazione di una capacità di orientamento e di ricerca, che potrà trovare applicazione tanto in contesti di gruppo quanto di ricerche autonome e personali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il percorso di studi, attraverso la discussione e la verifica permanente delle conoscenze acquisite (seminari, esami, tesine), porta a sviluppare capacità di orientamento tale da consentire ai laureati di applicare metodi e conoscenze a contesti nuovi e sperimentali.

Per gli allievi sarà possibile applicare le cognizioni acquisite valutando i manufatti in ordine ai caratteri formali, determinandone cronologia, ambito di esecuzione, caratteristiche tecniche, e promuovendo operazioni a fini conservativi. Tale capacità potrà esplicarsi tanto in ordine al patrimonio regionale quanto a quello nazionale. Le metodologie acquisite assicureranno la possibilità di buon inserimento operativo anche in contesti internazionali (musei, centri culturali), dotati di precisa caratterizzazione culturale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ARTISTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

CONTESTI DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

LINGUA INGLESE (C.P.) [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (C.P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) [url](#)

ETRUSCOLOGIA C. P. [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA (ISTITUZIONI) [url](#)

LETTERATURA ARTISTICA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - A [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - B [url](#)

## **storia dell'arte antica**

### **Conoscenza e comprensione**

quest'area è mirata - per studenti di formazione più accentuatamente antichistica - all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative, della produzione artigianale e dell'architettura nell'antichità classica (dell'ambito greco, etrusco-italico e romano); ovvero - per studenti di formazione più accentuatamente modernistica - all'acquisizione degli elementi conoscitivi basilari e indispensabili a una corretta contestualizzazione dei molteplici fenomeni continuistici e revivalistici, che ricorrono nelle esperienze dell'arte medievale, moderna e contemporanea

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**



al termine del biennio specialistico è lecito attendersi da tutti i laureati una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte antica; e, in modo particolare da quelli più interessati a tale ambito cronologico e culturale, un grado elevato di autonomia nella classificazione stilistica e nella valutazione storico-critica dei manufatti prodotti nell'antichità

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.) [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (C.P.) [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.) [url](#)

ETRUSCOLOGIA C. P. [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA (ISTITUZIONI) [url](#)

## storia dell'arte medievale

### Conoscenza e comprensione

quest'area di apprendimento è mirata - per studenti di formazione più accentuatamente modernistica - all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative e dell'architettura dell'Occidente medievale; ovvero - per studenti di formazione più accentuatamente antichistica - all'acquisizione di un grado adeguato delle relative conoscenze di base

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi da tutti i laureati una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte medievale; e, in modo particolare per quelli più interessati a tale ambito cronologico e culturale, un grado elevato di autonomia nell'analisi e nella valutazione storico-critica dei monumenti

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTESTI DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

## storia dell'arte moderna

### Conoscenza e comprensione

quest'area di apprendimento è mirata - per studenti di formazione più accentuatamente modernistica - all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative e dell'architettura europee in età moderna; ovvero - per studenti di formazione più accentuatamente antichistica - all'acquisizione di un grado adeguato delle relative conoscenze di base

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi da tutti i laureati una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte moderna; e, in modo particolare per quelli più interessati a tale ambito cronologico e culturale, un grado elevato di autonomia nell'analisi e nella valutazione storico-critica dei monumenti

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## Chiudi Insegnamenti

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

## storia dell'arte contemporanea

### Conoscenza e comprensione

quest'area è mirata - per studenti di formazione più accentuatamente modernistica - all'approfondimento critico e specialistico dello sviluppo storico delle arti figurative e dell'architettura nel mondo contemporaneo; ovvero - per studenti di formazione più accentuatamente antichistica - all'acquisizione di un grado adeguato delle relative conoscenze di base

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi da tutti i laureati una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte contemporanea; e, in modo particolare per quelli più interessati a tale ambito cronologico e culturale, un grado elevato di autonomia nell'analisi e nella valutazione storico-critica dei monumenti

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - A [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - B [url](#)

## metodologia: fonti letterarie e fonti materiali; conservazione e fruizione

### Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento include vari aspetti metodologici. Sul piano della didattica frontale, essa è soprattutto mirata allo studio della moderna letteratura artistica, considerata nella duplice valenza descrittivo-documentaria e storico-critica; nonché alla comprensione dei principali aspetti teorici della musealizzazione di opere d'arte e alla conoscenza di un'ampia relativa esemplificazione. Ma alla didattica in aula si aggiunge l'esperienza professionalizzante del tirocinio, che è concepito come partecipazione all'attività di un cantiere di scavo - per gli studenti più interessati all'archeologia e all'arte antica - o a uno stage museale - per gli per studenti più interessati all'arte medievale, moderna e contemporanea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati capacità di orientamento autonomo e critico nella letteratura artistica; e di lettura storicamente e teoreticamente attrezzata degli allestimenti museali, anche in vista di ricadute operative in termini di progettazione e di fruizione

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ARTISTICA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

## conoscenze linguistiche moderne

### Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento è mirata all'acquisizione di una conoscenza approfondita della lingua inglese (scritta e parlata),

indispensabile per l'accesso alla bibliografia scientifica e per la comunicazione internazionale. Solo studenti che siano già accertatamente in possesso di un'elevata competenza linguistica nell'inglese, potranno sostituirlo, in un piano di studio individuale, con altra lingua europea moderna (in particolare, col tedesco).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione


al termine del biennio specialistico è lecito attendersi dai laureati una padronanza lessicale e grammaticale della lingua inglese tale da assicurare correttezza nella scrittura e fluidità nella comunicazione orale

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE (C.P.) [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Attraverso momenti specifici della didattica, come i seminari e le esercitazioni, i discenti approfondiscono concetti, teorie e metodologie di analisi critica in relazione a contesti specifici, affrontando via via problemi più complessi e sviluppando di conseguenza capacità di collegamento, di sistematizzazione e di analisi sulla base di dati parziali, che sono caratteristiche identificanti dell'autonomia di giudizio.</p> <p>Le dinamiche metodologiche acquisite assicurano peraltro la possibilità di analizzare fenomenologie e formulare progetti operativi in relazione a contesti meno o affatto noti, sviluppando la capacità di giudizio e di rispetto verso realtà ancora non sperimentate dai singoli.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il risultato dell'abilità comunicativa viene raggiunto attraverso la frequente verifica delle conoscenze acquisite e la dialettica tra docente e allievi che si instaura durante l'attività seminariale. La tesi ha sia il compito di dar conto di una ricerca originale, sia di favorire la capacità di discussione della bibliografia e l'esposizione dei nuovi risultati raggiunti.</p> <p>Il laureato è quindi in grado di gestire i risultati del proprio lavoro, ciò che lo mette in grado sia di affrontare livelli di alta divulgazione, sia di interagire in sede scientifica (convegni nazionali e internazionali, seminari etc.).</p> <p>La comunicazione potrà avvenire tanto nei termini più tradizionali, quanto attraverso l'impiego delle più moderne tecnologie.</p> <p>La capacità comunicativa maturata è da intendersi sia in relazione all'uso della scrittura, sia nella forma orale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Al termine del biennio, attraverso il costante esercizio metodologico previsto dalle modalità della didattica (corsi frontali e seminariali, esercitazioni scritte, discussione in sede d'esame, tesi finale) i laureati hanno acquisito capacità di lavoro autonomo, ovvero capacità di autodeterminazione nell'individuazione e sviluppo di ipotesi di ricerca, utile ad inserirli nel mondo del lavoro, ma anche tale da consentire</p>

- l'avanzamento nei livelli formativi, come dottorati, scuole di specialità, specializzazione finalizzata alla carriera di funzionario nei ranghi statali, master ad alta specializzazione  
- di concorrere all'assegnazione di assegni di ricerca, borse di studio etc.

## ▶ QUADRO A5

### Prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 90 crediti e che consente l'acquisizione di altri 30 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

## ▶ QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo

## ▶ QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

Descrizione link: Programmi degli insegnamenti, relativi titolari e modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

Link inserito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi&anno=2013>

## ▶ QUADRO B2.a

### Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

## ▶ QUADRO B2.b

### Calendario degli esami di profitto

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. ( <i>modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)</i> ) <a href="#">link</a>	TROSO CRISTINA		6	36	
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. ( <i>modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)</i> ) <a href="#">link</a>	MAGGI STEFANO	PA	6	36	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA <a href="#">link</a>	GORRINI MARIA ELENA	RD	6	36	
4.	L-ANT/07	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (C.P.) <a href="#">link</a>	TROSO CRISTINA		6	36	
5.	L-ART/01	Anno di corso 1	CONTESTI DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <a href="#">link</a>	MAZZILLI MARIA TERESA		6	36	
6.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) <a href="#">link</a>	MULAS PIER LUIGI		6	36	
7.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE LOMBARDA <a href="#">link</a>	VISIOLI MONICA	RU	6	36	
8.	L-ART/02	Anno di corso	STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) <a href="#">link</a>	GIORDANO LUISA	PO	6	36	

		1						
9.	L-ART/04	Anno di corso 1	LETTERATURA ARTISTICA <a href="#">link</a>	VISIOLI MONICA	RU	6	36	
10.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA <a href="#">link</a>	ANGELINI GIANPAOLO		6	36	
11.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA <a href="#">link</a>	ANGELINI GIANPAOLO		6	36	
12.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA C. P. <a href="#">link</a>	HARARI MAURIZIO	PO	6	36	
13.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) <a href="#">link</a>	CAMPIGLIO PAOLO	RU	6	36	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>



Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo



L'orientamento alla scelta universitaria riguarda tutte quelle attività, soprattutto d'informazione, utili anche alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30; e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura, recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.O.R. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione dello sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione di documentazione sul mondo accademico.

Inoltre offre, gratuitamente, un servizio di consulenza individuale, i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono ri-progettare il proprio percorso formativo. Il servizio è rivolto agli studenti iscritti all'Ateneo pavese.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione), che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio né a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Il Centro Orientamento, in stretta collaborazione con i docenti responsabili per ciascun Corso di laurea, provvede annualmente all'elaborazione di materiale informativo che viene utilizzato nell'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si tratta di brochures contenenti i tratti salienti e distintivi sia dei Corsi di primo livello sia dei Corsi di Laurea Magistrale, compresi eventuali percorsi e sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane uno dei canali di informazione privilegiati, perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da società dedicate a tali attività con appuntamenti su tutto il territorio nazionale è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studi.

Porte Aperte: è la giornata in cui docenti e tutors accolgono in modo informale, sotto i portici dell'Ateneo centrale, tutti gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e in generale i servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno così l'opportunità di conoscere il Corso di Laurea magistrale, illustrato direttamente da docenti che vi insegnano e/o da tutors spesso dottorandi, che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine, nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, a impianti sportivi e a musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritti nelle pagine web, dedicate all'orientamento in ingresso, del Centro Orientamento; e nel sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://studiumanistici.unipv.it/index.php>)

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare, in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e per consulenze su cambi di corso; al Centro Orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento e psicologiche di ri-orientamento. Il Centro Orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi su metodi di studio e sulla gestione amministrativa delle attività di tutorato, nonché di corsi di formazione per i neo-tutors (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea, ormai in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili a fronteggiare possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

L'attività di tutorato non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali e di apertura di spazi per coloro che necessitano di una didattica o di momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, su orari e programmi e sulla stesura del piano di studi. Quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi e corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo, un tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro Orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Storia delle Arti dall'Antichità al Contemporaneo per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea Magistrale in Storia delle Arti dall'Antichità al Contemporaneo

1. L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di



studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

2. Il Consiglio Didattico del Corso di Laurea in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo ha previsto un'attività di Tirocinio didattico obbligatorio che consente agli studenti di acquisire 4 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati/-per-attivare-uno-stage.html>



Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale  
*Nessun Ateneo*



L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

#### LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

#### SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

#### UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

#### IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al

lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

#### BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>

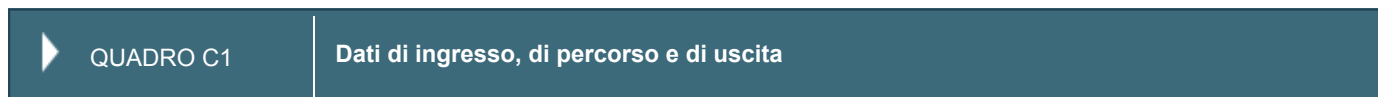


Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2	<b>Efficacia Esterna</b>
-------------	--------------------------

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3	<b>Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare</b>
-------------	---

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati.

▶ QUADRO D1	<b>Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo</b>
-------------	---

▶ QUADRO D2	<b>Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio</b>
-------------	---

Le azioni di ordinaria gestione (relative alla programmazione didattica, calendario didattico, materiale informativo, adempimenti amministrativi e ministeriali, ecc.) e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici nella seduta del 19/2/2013 (e aggiornato successivamente con il nuovo rappresentante degli studenti), è composto da:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato
- un Docente del corso di studio,
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio,

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITA'>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

E' ragionevole prevedere di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente trimestrale, nel periodo di più intensa e continua attività didattica e di ricerca, vale a dire da ottobre a giugno. Per il momento, in questa prima compilazione della scheda SUA-CdS, il Referente del CdS sta lavorando in stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area Umanistica e coi Presidenti del Consiglio Didattico di Lettere (laurea di accesso alla magistrale in Storia delle arti) e della Commissione Paritetica.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica viene effettuato al termine delle lezioni e prima della loro ripresa, cioè non prima del mese di giugno e non oltre gli inizi di quello di settembre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico. L'attenta consultazione di tali dati permetterà di verificare fino a qual punto azioni correttive già suggerite e già in atto si stiano rivelando utili al superamento di difficoltà organizzative, logistiche, didattiche.

L'ingresso al corso di laurea magistrale in Storia delle arti verrà incoraggiato, con adeguata illustrazione dei requisiti di accesso e dei contenuti specifici dell'ampio ventaglio cronologico degli insegnamenti previsti dal piano di studio, nell'ambito e secondo il calendario delle azioni divulgative e promozionali normalmente curate dal C.OR.

Altre varie forme di confronto diretto fra docenti e studenti già iscritti e frequentanti, che hanno sede principale nella Commissione Paritetica (CPSD), ma trovano luogo e occasione presso tutti gli organi collegiali, dove sia prevista una rappresentanza studentesca, ricorrono con continuità lungo l'intera durata dell'anno accademico, contribuendo a porre rimedio alle criticità via via riscontrabili.

Problemi più particolarmente relativi al carico di lavoro e alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri vengono affrontati in sede di programmazione didattica, perciò entro il mese di maggio, con interventi mirati a garantire una più organica consequenzialità del percorso formativo e una più equa distribuzione del carico di lavoro, una volta sentite le rappresentanze degli studenti e sulla base delle indicazioni prodotte dalla CPSD. Eventuali carenze di attrezzatura nelle aule possono e debbono essere segnalate, ovviamente, in qualunque data e comunque anche in sede di CD.

Azioni informative su possibili sbocchi professionali dei neolaureati sono concordate dal CdS col C.OR., nel quadro del calendario degli eventi e manifestazioni di orientamento e placement; mentre sono in via d'incentivazione gli stages presso istituzioni museali e cantieri di scavo archeologico, e a tal fine gli studenti sono stimolati a proporre essi stessi l'apertura di opportune convenzioni con enti esistenti sul territorio nel quale prevedono di poter esercitare in futuro la loro attività professionale.

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine

di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte
<b>Nome inglese</b>	Art History from antiquity to contemporary art
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://studiumanistici.unipv.it/">http://studiumanistici.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GIORDANO Luisa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico di Lettere
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	STUDI UMANISTICI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GIORDANO	Luisa	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.)
2.	HARARI	Maurizio	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA C. P.
3.	MAGGI	Stefano	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P.

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALTRUI	MARTINA	martina.altrui01@ateneopv.it	
BILARDELLO	FEDERICA	federica.bilardello01@ateneopv.it	3478106115
FONTANELLA	LAURA	laura.fontanella01@ateneopv.it	0382586495
LOCATELLI	SARA	sara.locatelli01@ateneopv.it	035593119
LUCIA	ALESSANDRO	alessandro.lucia01@ateneopv.it	037223936
MASTROSANI	CHIARA	chiara.mastrosani01@ateneopv.it	0736828151
RICCIARDI	RENATO ALESSANDRO	renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it	0382926510
ROSSETTI	MATTEO	matteo.rossetti01@ateneopv.it	0299010312
SALVI	LORENZO	lorenzo.salvi01@ateneopv.it	3474772688
SIMONETTI	MARTINA	martina.simonetti01@ateneopv.it	0371460508
TANA	GUIDO	guido.tana01@ateneopv.it	035230871

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

GIORDANO	LUISA
HARARI	MAURIZIO
LOCATELLI	SARA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GIORDANO	Luisa	
LOCATELLI	Sara	
MAZZEO	Simona	
DE NUCCIO	Valentina	
HARARI	Maurizio	
RONDINI	Paolo	
PODDA	Marco	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale



Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	50

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0541200PV
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	6 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	04/05/2010
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	11/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	07/04/2010
Data di approvazione del senato accademico	19/04/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/10/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2010

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione

dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa dei precedenti corsi 509 di Archeologia classica e Storia dell'Arte in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati tutti positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.



### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, udito di quanto illustrato dal prof. Francioni e presa visione della documentazione fatta pervenire dall'Università proponente, all'unanimità esprime parere favorevole

alla istituzione nella Facoltà di Lettere e Filosofia del corso di laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo, afferente alla classe LM-89 "Storia dell'arte", rilevando come il corso sia destinato a formare personale scientifico di alta qualificazione e a contribuire utilmente al progresso e all'approfondimento degli studi storico-artistici.

Il Comitato dichiara il proprio compiacimento per la espressa volontà di adottare forme di didattica che stimolino l'accostamento alla disciplina e l'interesse all'approfondimento, quale la modalità seminariale che offre agli studenti la possibilità di esprimere giudizi autonomi fondati sulla lettura critica delle fonti e della bibliografia scientifica.

Quanto al tirocinio, che si prevede di far espletare nel primo anno, il Comitato auspica che sia un'occasione perché gli studenti comprendano le problematiche di organizzazione e managerialità presenti nelle istituzioni preposte alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio storico-artistico.



### Note relative alle attività di base



### Note relative alle altre attività



### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'offerta formativa presente presso l'Ateneo valorizza la potenzialità dei settori disciplinari, i quali riuniscono al proprio interno specializzazioni diverse ed affini, che riescono di fondamentale importanza in sede formativa. Per quanto riguarda i settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/04, L-ANT/07, già previsti nelle attività caratterizzanti, si tratta di settori disciplinari che includono insegnamenti specialistici diversificati che consentono un'opportuna e dinamica articolazione del piano di studi secondo gli interessi dello studente.



## Note relative alle attività caratterizzanti



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna	18	18	-
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/07 Archeologia classica	18	18	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		48		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				48 - 48



## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/15 - Architettura del paesaggio IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico L-ANT/06 - Etruscologia e antichità' italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	24	24	12

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana  
 L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese  
 L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca  
 M-FIL/04 - Estetica  
 M-FIL/06 - Storia della filosofia  
 M-STO/01 - Storia medievale  
 M-STO/02 - Storia moderna  
 M-STO/04 - Storia contemporanea  
 M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e  
 biblioteconomia  
 M-STO/09 - Paleografia

**Totale Attività Affini**

24 - 24

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività**

48 - 48

## ▶ Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221300754	<b>ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P.</b> (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.))	L-ANT/07	CRISTINA TROSO <i>Docente a contratto</i>		36
2	2013	221300755	<b>ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P.</b> (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.))	L-ANT/07	<b>Docente di riferimento</b> Stefano MAGGI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ANT/07	36
3	2012	221300301	<b>ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA PREROMANA</b>	L-ANT/06	SILVIA PALTINERI <i>Docente a contratto</i>		36
4	2013	221300756	<b>ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA</b>	L-ANT/07	Mariaelena GORRINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 1 comma 14 L. 230/05)</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ANT/07	36
5	2013	221300757	<b>CONTESTI DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</b>	L-ART/01	MARIA TERESA MAZZILLI <i>Docente a contratto</i>		36
6	2012	221300743	<b>ETRUSCOLOGIA C. P.</b>	L-ANT/06	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio HARARI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ANT/06	36
7	2013	221300746	<b>LETTERATURA ARTISTICA</b>	L-ART/04	Monica VISIOLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/02	36
8	2013	221300759	<b>MUSEOLOGIA</b>	L-ART/04	GIANPAOLO ANGELINI <i>Docente a contratto</i>		36
9	2013	221300760	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (C.P.)</b>	L-ANT/07	CRISTINA TROSO <i>Docente a contratto</i>		36
10	2012	221300748	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA</b>	ICAR/18	GIANPAOLO ANGELINI <i>Docente a contratto</i>		36

Paolo CAMPIGLIO

11	2012	221300749	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.)</b>	L-ART/03	<i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/03	36
12	2013	221300769	<b>STORIA DELL'ARTE LOMBARDA</b>	L-ART/02	Monica VISIOLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/02	36
13	2013	221300762	<b>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.)</b>	L-ART/01	PIER LUIGI MULAS <i>Docente a contratto</i>		36
14	2013	221300766	<b>STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.)</b>	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Luisa GIORDANO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/02	36
						ore totali	504

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	<p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (C. P.) (1 anno)</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA - A (1 anno)</i></p> <hr/> <p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>CONTESTI DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno)</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C. P.) (1 anno)</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A (1 anno)</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - B (1 anno)</i></p> <hr/>	36	18	18 - 18
Discipline archeologiche e architettoniche	<p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno)</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA - A (ARTE GRECA) C.P. (1 anno)</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA - B (ARTE ROMANA) C.P. (1 anno)</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (1 anno)</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (C.P.) (1 anno)</i></p> <hr/>	36	18	18 - 18
Discipline metodologiche	<p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA ARTISTICA (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MUSEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA ARTISTICA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	24	12	12 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			48	48 - 48



Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane	48	24	24 - 24 min 12
	↳ ETRUSCOLOGIA C. P. (2 anno)			
	↳ ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA (ISTITUZIONI) (2 anno)			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA - B (1 anno)			
	↳ STORIA DELL'ARTE LOMBARDA (1 anno)			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno)			
	↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - A (2 anno)			
	↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - B (2 anno)			
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	48	24	24 - 24 min 12	
↳ LINGUA INGLESE (C.P.) (1 anno) - 6 CFU				
<b>Totale attività Affini</b>			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>48</b>	<b>48 - 48</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

120 - 120



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## Corso di Laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo (classe LM-89 - D.M. 270/04)

(CDS 05412-1013 – ordinamento 2010 - Regolamento 2013)

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi>

### 1° ANNO (A.A. 2013/2014)

504370	LINGUA INGLESE (C.P.)	6 CFU	L-LIN/12	affini o integrative	2 semestre
501144	STAGE/TIROCINIO	4 CFU		Altro - Tirocini	1 semestre
502011	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	2 CFU		Altro - Ulteriori conoscenze linguistiche	1 semestre

Un insegnamento a scelta tra:

504285	MUSEOLOGIA	6 CFU	L-ART/04	Caratterizzanti; Discipline metodologiche	2 semestre
502742	LETTERATURA ARTISTICA	6 CFU	L-ART/04	Caratterizzanti; Discipline metodologiche	1 semestre

Un insegnamento a scelta tra (scegliere l'insegnamento "c.p." solo se si è sostenuto Archeologia classica nel triennio):

501248	ARCHEOLOGIA CLASSICA	12 CFU	L-ANT/07	Caratterizzanti; Discipline archeologiche	1 semestre
502731	ARCHEOLOGIA CLASSICA (C.P.)	12 CFU	L-ANT/07	Caratterizzanti; Discipline archeologiche	2 semestre

Un insegnamento a scelta tra:

502736	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (C.P.)	6 CFU	L-ANT/07	Caratterizzanti; Discipline archeologiche	1 semestre
502760	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	6 CFU	L-ANT/07	Caratterizzanti; Discipline archeologiche	1 semestre

12 CFU del ssd L-ART/01 a scelta tra (deve scegliere l'insegnamento base – da 12 cfu - SOLO chi non l'abbia già seguito nel triennio):

500997	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	12 CFU	L-ART/01	Caratterizzanti; Discipline storico art.	1 semestre
501199	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (C.P.)	6 CFU	L-ART/01	Caratterizzanti; Discipline storico art.	2 semestre
502734	CONTESTI DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6 CFU	L-ART/01	Caratterizzanti; Discipline storico art.	2 semestre

12 CFU del ssd L-ART/02 da acquisire nel seguente modo:

a) Gli studenti che **non** hanno acquisito nel triennio 12 CFU di Storia dell'arte moderna dovranno sostenere:

501000	STORIA DELL'ARTE MODERNA	12 CFU	L-ART/02	Modulo A: Caratterizzanti; Discipline storico art. Modulo B: affini o integrative	1 semestre
--------	--------------------------	--------	----------	---	------------

b) Gli studenti che hanno acquisito nel triennio 12 CFU di Storia dell'arte moderna dovranno sostenere i seguenti esami:

501200	STORIA DELL'ARTE MODERNA (C.P.)	6 CFU	L-ART/02	Caratterizzanti; Discipline storico art.	1 semestre
501535	STORIA DELL'ARTE LOMBARDA	6 CFU	L-ART/02	affini o integrative	2 semestre

## 2° ANNO (a.a. 2014/2015)

*Un insegnamento a scelta tra (scegliere il corso "c.p." solo se si è sostenuto l'esame di Storia dell'arte contemporanea da 12 CFU, nel triennio):*

500995	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA – A	6 CFU	L-ART/03	affini o integrative
500996	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA – B	6 CFU	L-ART/03	affini o integrative
501201	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C.P.)	6 CFU	L-ART/03	affini o integrative

*Un insegnamento a scelta tra (scegliere il corso "c.p." solo se si è sostenuto l'esame di Etruscologia di base, nel triennio):*

501100	ETRUSCOLOGIA C.P.	6 CFU	L-ANT/06	affini o integrative
501098	ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA (ISTITUZIONI)	6 CFU	L-ANT/06	affini o integrative

*Un insegnamento (non sostenuto in precedenza) a scelta tra:*

504285	MUSEOLOGIA	6 CFU	L-ART/04	Caratterizzanti: Discipline metodologiche
502742	LETTERATURA ARTISTICA	6 CFU	L-ART/04	Caratterizzanti: Discipline metodologiche

	<b>A libera scelta (*)</b>	12 CFU		<u>A libera scelta</u>
500000	PROVA FINALE	30 CFU		<u>Prova finale</u>

(\*) si segnalano gli insegnamenti di :

“Storia dell'architettura moderna” ICAR/18 – codice: 504373 – attivato presso il Collegio Ghislieri)

“Archeologia dell'Italia preromana” (s.s.d. L-ANT/06 – codice 504428 – attivato presso il Collegio Ghislieri)

“Archeologia della Cisalpina (c.p.)” (s.s.d. L-ANT/07 - codice 502737) – se attivato

“Storia dell'architettura medievale” (s.s.d. L-ART/01 - codice 502741) – se attivato